



COMUNE DI SAMPEYRE

Piazza della Vittoria n. 52 - CAP: 12020

Provincia di Cuneo

Tel. 0175/977148 - Fax 0175/977824

Codice fiscale e Partita IVA: 00253640049

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25

OGGETTO:

**ART. 170 COMMA 1 D.LGS. N. 267/2000 - DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE AGGIORNATO (DUP) 2023/2025.**

L'anno duemilaventidue, addì ventuno, del mese di dicembre, alle ore 19:00, nella sede comunale previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima CONVOCAZIONE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. Dadone Roberto	Presidente	Sì
2. Sodano Giovanni	Vice Sindaco	Sì
3. Fina Marco	Consigliere	Sì
4. Garzino Danilo	Consigliere	Sì
5. Massarenti Leo Lehar	Consigliere	Sì
6. Bernardi Stefano Giovanni	Consigliere	Sì
7. Fina Irene	Consigliere	Sì
8. Giraudò Massimo Bernardo Antonio	Consigliere	Sì
9. Godano Alex Luigi	Consigliere	Sì
10. Valla Lilliana Patrizia	Consigliere	Sì
11. Botta Enrico	Consigliere	Sì
Totale Presenti:		11
Totale Assenti:		0

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale dr.ssa NASI Chiara Angela, designato con Decreto Prefettizio N. 123 del 12/12/2022, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco;

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono optare per un Documento unico di programmazione ulteriormente semplificato come previsto dalla nuova versione del punto 8.4 e 8.4.1 dell’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

8. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8, 8.4 e 8.4.1;

Dato atto che questo Comune, avendo una popolazione non superiore a 2.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, con possibilità di ulteriore semplificazione secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1, nella sua nuova formulazione prevista dal decreto interministeriale comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione, con previsioni di ulteriore semplificazione riservate agli enti fino a 2 mila abitanti;

Ricordato che il DUP semplificato individua, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) politica tributaria e tariffaria;
- d) organizzazione dell'ente e del suo personale;
- e) piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) rispetto delle regole di finanza pubblica;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto il Documento Unico di Programmazione aggiornato 2023/2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e ritenuto lo stesso conforme agli intendimenti di questa Amministrazione comunale;

Ricordato che, per quanto riguarda la TARI, l'art. 3., comma 5 – quinquies del decreto – legge 30 dicembre 2022, n. 228, coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che “a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”. Detto termine coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento (art. 11 Decreto – legge n. 50 del 17.05.2022);

Dato atto, pertanto, che per quanto riguarda le tariffe tari 2023 le stesse verranno approvate con successivo provvedimento, secondo le tempistiche di legge sopra richiamate, e a seguito dell'approvazione del piano finanziario 2022/2025 – anno 2023, in quanto lo C.S.E.A. non ha ancora trasmesso il documento;

Tutto ciò premesso;

Dopo ampia ed esauriente discussione;

Visti:

lo statuto comunale;

il Regolamento comunale di contabilità;

il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il D.Lgs. n. 118/2011 e il D.Lgs. n.126/2014;

Preso atto del parere favorevole reso dal Revisore del conto nominato con delibera C.C. n.1 del 13/1/2020 per il triennio 2020/2022 Rag. Umberto Condorelli, del 21/12/2022;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del l'Area finanziaria ai sensi dell'art.49, commi 1 e 2 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n.0, astenuti n.0 resi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il Documento Unico di Programmazione aggiornato (DUP) per il periodo 2023/2025, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

2) di pubblicare il DUP aggiornato 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione Bilanci.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco stante l'urgenza dell'approvazione del documento;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n.0 resi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO

Firmato digitalmente
Dadone Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
D.ssa Chiara Nasi